

SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'8 APRILE 1949

COMMISSIONE VII  
LAVORI PUBBLICI

VIII.

## SEDUTA DI VENERDÌ 8 APRILE 1949

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BELLIARDI

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>	
Modifiche alla dizione della lettera b) dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 104, concernente la spesa di lire 25 miliardi per contributi straordinari all'A. N. A. S. (338)	139
PRESIDENTE . . . . .	139, 141
TERRANOVA CORRADO, <i>Relatore</i>	139, 140, 141
CAMANGI, <i>Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici</i> . . . . .	140
CACCIATORE . . . . .	140
STUANI . . . . .	141
<b>Votazione segreta :</b>	
PRESIDENTE . . . . .	141

La seduta comincia alle 9,50.

Sono presenti:

Amendola Pietro, Babbì, Baglioni, Belliardi, Bernardinetti, Bontade Margherita, Cacciatore, Calandrone, Carratelli, Ceravolo, Cortese, D'Amico, De Meo, Ferrarese, Filosa, Garlato, Geraci, Girolami, Grammatico, Guariento, Invernizzi Gabriele, Longoni, Marconi, Messinetti, Notarianni, Pacati, Perlingieri, Pirazzi Maffiola, Riccio Stefano, Stuani, Tambroni, Terranova Corrado, Terranova Raffaele, Turco.

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Camangi.

AMENDOLA PIETRO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Discussione del disegno di legge: Modifiche alla dizione della lettera b) dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 104, concernente la spesa di lire 25 miliardi per contributi straordinari all'A. N. A. S. (338).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifiche alla dizione della lettera b) dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 104, concernente la spesa di lire 25 miliardi per contributi straordinari all'A. N. A. S. ».

Il disegno di legge è stato approvato dal Senato.

Invito l'onorevole Terranova Corrado a esporre la sua relazione.

TERRANOVA CORRADO, *Relatore*. Prima di incominciare a svolgere la mia relazione vorrei pregare l'onorevole Presidente che, per l'avvenire, l'incarico di riferire su di un disegno di legge sia comunicato con congruo anticipo. Io ho appreso soltanto ieri sera alle 8 di essere il Relatore di questa legge.

PRESIDENTE. Riconosco la fondatezza dell'osservazione dell'onorevole Relatore. L'altro ieri la Presidenza della Camera ha ritenuto opportuno convocare ancora la Commissione per l'esame di questo disegno di legge, sebbene il tempo fosse breve. Ma siccome trattasi di un provvedimento che non presenta particolari difficoltà, e siccome è conosciuta la competenza del Relatore in questo campo, si è ritenuto che anche il poco tempo a disposizione fosse sufficiente. Comunque, cercherò di fare in modo che l'inconveniente lamentato non si debba ripetere.

## SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'8 APRILE 1949

TERRANOVA CORRADO, *Relatore*. Questo disegno di legge riguarda modifiche alla dizione della lettera *b*) dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 104, concernente la spesa di lire 25 miliardi per contributi straordinari all'A. N. A. S. Questo richiamo al decreto legislativo riguarda l'autorizzazione della spesa di lire 25 miliardi per contributi straordinari all'Azienda autonoma delle strade statali (A. N. A. S.) per l'esecuzione di opere di carattere straordinario a pagamento non differito. L'articolo 1 di questo decreto legislativo è così concepito:

« È autorizzata la spesa di lire 25 miliardi per contributi straordinari all'Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A.N.A.S.) da destinare ad opere di carattere straordinario a pagamento non differito lungo le strade e autostrade statali e precisamente per:

a) lavori di riparazione di danni di guerra: lire 12 miliardi;

b) riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione di case cantoniere ed acquisto di edifici da adibire a case cantoniere: lire 5 miliardi;

c) lavori di sistemazione generale e di miglioramento della rete: lire 8 miliardi.

« La somma predetta sarà stanziata in ragione di lire 5 miliardi nell'esercizio 1946-47; lire 12 miliardi nell'esercizio 1947-48 e lire 8 miliardi nell'esercizio 1948-49 ».

La lettera *b*) di questo decreto legislativo è stata così modificata ed approvata dal Senato:

« Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione o acquisto di fabbricati lungo le strade e autostrade statali per case cantoniere o ricovero di automezzi e macchinari adibiti ai lavori di competenza dell'A. N. A. S.; acquisto di aree per costituzione di pertinenze stradali o per deposito di materiali ed attrezzi: lire 5 miliardi ».

Per chi si intende poco di tecnica stradale, devo dire che nel decreto originario, era stata omessa la facoltà all'A. N. A. S. di poter impiegare questi 5 miliardi per lavori che sono accessori qualche volta e qualche volta più importanti: locali per magazzini adibiti agli attrezzi (pale, spazzaneve lungo il tronco stradale, ecc.), oppure opere più importanti: officine meccaniche per riparazioni rulli compressori, ecc. Ora è chiaro che a questa omissione doveva essere ovviato: e ciò è stato fatto

attraverso la modifica che qui si propone di approvare.

Mi sembra di non dover spendere altre parole al riguardo, perché è naturale che, per esempio, a fianco alla costruzione di case cantoniere, sia indispensabile una attrezzatura accessoria ed è quindi logico che questa integrazione venga fatta.

D'altra parte, ciò riguarda l'esercizio 1946-47, per cui si deve pensare che si sia già provveduto. Ripeto che è indispensabile provvedere a queste opere di integrazione.

CAMANGI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Mi associo alla esposizione del Relatore.

CACCIATORE. Mi permetto di chiedere un chiarimento all'onorevole Sottosegretario, perché, appunto prendendo lo spunto dall'ultima considerazione fatta dal Relatore che la spesa dei 25 miliardi riguarda l'esercizio 1946-47, si dovrebbe presumere che la somma sia già esaurita. Ora, o questo disegno di legge serve a sanare una eventuale violazione della legge, ed allora chiederei dei chiarimenti al Governo perché bisognerebbe vedere in quale misura è stata violata la legge e quale è la sanatoria che ci si chiede; oppure i 25 miliardi non sono stati spesi completamente, ed allora desidererei conoscere in quale misura è stata realizzata questa spesa e perché i 25 miliardi non sono stati spesi.

TERRANOVA CORRADO, *Relatore*. Ma qui si tratta soltanto di 5 miliardi.

CACCIATORE. D'accordo, ma questa variazione dovrebbe anche risultare dai vari bilanci dal 1946 in poi e per quanto io ricordo mi pare che non vi sia traccia di tale variazione.

Quindi chiederei dei chiarimenti.

CAMANGI, *Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Io non sono in grado, perché non ho dati, di fornire una risposta esauriente all'onorevole Cacciatore per quanto attiene alla domanda da lui posta, e cioè se i fondi dei 25 miliardi siano stati tutti spesi o no. D'altra parte, dall'articolo 1 del decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 104, è detto che la somma è stanziata in ragione di 5 miliardi per l'esercizio 1946-47, di 12 miliardi per l'esercizio 1947-48 e di 8 miliardi per l'esercizio 1948-49. Quindi, per lo meno ufficialmente, queste somme saranno state spese rispettivamente nei vari esercizi. La questione di cui ci occupiamo riguarda soltanto la lettera *b*), e quindi riguarda la spesa di 5 miliardi. D'altra parte, il collega Cacciatore mi domanda se si tratta di una sanatoria. Probabilmente sì. Dico probabilmente perché non

## SETTIMA COMMISSIONE — SEDUTA DELL'8 APRILE 1949

ho elementi sott'occhio; ma il collega Cacciatore, che è un tecnico ed anche un vecchio uomo di governo e legislatore, sa benissimo che questi provvedimenti derivano praticamente da una notevole cura che la Ragioneria generale dello Stato e la Corte dei conti mettono nella revisione dei decreti di impegni per le spese.

Ora, evidentemente, se la dizione della legge di cui ci occupiamo fosse stata più generica e più generale, il problema non sarebbe nato; ma era intuitivo che, trattandosi di riparazioni di strade, di consolidamento, di opere di difesa, di rettifiche e sistemazioni saltuarie, ecc., la questione doveva essere pacifica. Viceversa pare che tale non sia stata, e da qui la necessità di chiarire, con una elencazione più dettagliata e precisa, che si possono acquistare anche edifici da adibire a magazzini, oltre che a case cantoniere, che si possono acquistare aree per deposito di materiali, ecc. Si tratta quindi di una sistemazione contabile agli effetti del controllo.

STUANI. Mentre in parte l'onorevole Sotosegretario ci ha chiarito la faccenda di queste continue sanatorie che via via ci vengono sottoposte per mettere in ordine alcune leggi, resta un po' strano il fatto che, mentre la Ragioneria generale dello Stato si è fatta tanto diligente nel vedere le manchevolezze della legge, gli organi tecnici che l'hanno proposta non se ne siano accorti. Siccome il Relatore ha detto che si tratta di cose necessarie, perché queste manchevolezze non sono state corrette prima? Sono fatti questi che lasciano un po' perplessi. Se si tratta di questioni così importanti, perché gli organi tecnici prima di presentare la legge non hanno esaminato bene la questione?

TERRANOVA CORRADO, *Relatore*. Per quanto riguarda l'osservazione dell'onorevole Stuari, io devo dire che a noi tecnici accade di non poter prevedere delle opere che poi, lungo il corso dei lavori, si rendono indispensabili. Quindi, niente di straordinario che l'ufficio tecnico competente non abbia potuto prevedere certe cose.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge:

La dizione della lettera *b*) dell'articolo 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 febbraio 1947, n. 104, è così modificata:

« Riparazioni straordinarie, consolidamenti, opere di difesa, rettifiche e sistemazioni saltuarie; costruzione o acquisto di fabbricati lungo le strade e autostrade statali per case cantoniere o ricovero di automezzi e macchinari adibiti ai lavori di competenza dell'A.N.A.S.; acquisto di aree per costituzione di pertinenze stradali o per deposito di materiali ed attrezzi: lire 5 miliardi ».

Non essendovi emendamenti all'articolo unico e poiché nessuno chiede di parlare, il disegno di legge sarà votato immediatamente a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione segreta sul disegno di legge:

Modifiche alla dizione della lettera *b*) dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 febbraio 1947, n. 104, concernente la spesa di lire 25 miliardi per contributi straordinari all'A.N.A.S. (338).

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta:

Presenti e votanti . . . . .	30
Maggioranza . . . . .	16
Voti favorevoli . . . . .	28
Voti contrari . . . . .	2

(La Commissione approva).

**La seduta termina alle 10,25.**